



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del Reg. Data 30.09.2016	Oggetto: Istituzione coordinamento istituzionale della conferenza dei sindaci in materia di servizi sociali e approvazione Regolamento dell'ufficio di piano dell'ambito territoriale dei comuni di Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, e Serra D'Aiello.
-----------------------------------	--

L'anno **Duemilasedici** il giorno **30** del mese di **Settembre** alle ore **14,45** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	15
Assegnati	17

ASSENTI	02
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **15** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'Ufficio Servizi Sociali, avente a oggetto: **"Istituzione coordinamento istituzionale della conferenza dei sindaci in materia di servizi sociali e approvazione Regolamento dell'ufficio di piano dell'ambito territoriale dei comuni di Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi, Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, e Serra D'Aiello."**

Illustra il punto il Vicesindaco Giovanni Battista Morelli che spiega il contenuto del Regolamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito.

Interviene la Consigliera Francesca Menichino la quale si domanda come può il Segretario Generale garantire anche la propria presenza all'interno dell'Ufficio di Piano, visto l'art.8 dello stesso.

Replica il Segretario Generale dicendo che il Regolamento è un atto astratto e generale e che il proprio ruolo come Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria è momentaneo e si svolgerà fino all'individuazione di un nuovo responsabile.

Il Vicesindaco Giovanni Battista Morelli fa presente che trascorrerà un pò di tempo determinato dalla necessità da parte di tutti i comuni facenti parte dell'ambito di approvare l'analoga delibera di quella che oggi approva il Consiglio Comunale di Amantea.

Il Presidente del Consiglio, sentiti tutti gli interventi,

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 15
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 05 (Minoranza)
VOTI FAVOREVOLI	N. 10 (Maggioranza)
VOTI CONTRARI	N. 00

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile e tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma i del D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI ISTITUIRE** il coordinamento Istituzionale che si esplica nella conferenza dei Sindaci per la gestione delle funzioni di programmazione, studio, proposta e gestione dei servizi sociali assegnati all'ambito territoriale (ex art. 30 Lgs 267/2000) tra i Comuni Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d'Aiello.
- 3) **DI APPROVARE** il Regolamento Ufficio di Piano che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.



CITTA' DI AMANTEA (Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI NELL'AMBITO COMPRENDEnte I COMUNI DI AMANTEA, FIUMEFREDDO BRUZIO, LONGOBARDI, BELMONTE CALABRO, SAN PIETRO IN AMANTEA, LAGO, AIELLO CALABRO, CLETO, SERRA D'AIELLO.

L'Ufficio Proponente Assessore _____
 Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. **(Dott. Giovanni Battista Morelli)**
 Data 23-9-2016 G. Morelli

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrative previste dalla vigente legislazione, esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>23-9-2016</u> Il Responsabile: (Dott. Mario) <u>Mario</u>
---	---

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE Data <u>23-9-2016</u> Il Responsabile: (Dott.ssa Maria Luisa Mercuri) <u>Maria Luisa Mercuri</u>
--	--

Intervento Capitolo / PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: _____
---	--

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>30/09/2016</u>	<u>23)</u>	<u>SI APPROVA LA PROPOSTA</u>
<u>ore 19-45</u>		

Deliberazione n° <u>41</u>	Presenti n° <u>15</u>	Votanti N° <u>15</u>	Voti Favorevoli n° <u>10</u>	Voti Contrari n° <u>0</u>	Astenuti n° <u>5</u>
Imm. Esecutiva <u>/</u>	Capigruppo <u>/</u>	Prefettura <u>/</u>	<u>LONGOBARDI</u>		<u>RINORANZA</u>

Il Segretario Generale (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI) <u>Maria Luisa Mercuri</u>

OGGETTO:– Programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell’Ambito comprendente i Comuni di Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d’Aiello.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO:

CHE la Regione Calabria si è determinata in merito al trasferimento delle competenze e funzioni in materia di servizi sociali ai comuni e che ha avviato un percorso di accompagnamento che dovrebbe durare fino al 31 dicembre 2016;

CHE l’obiettivo del trasferimento delle deleghe è il consolidamento di un sistema di servizi sociali proteso al miglioramento della qualità di vita, delle condizioni di benessere e dell’efficacia degli sforzi di presa in carico delle persone con fragilità e di inclusione sociale dei soggetti svantaggiati, in favore di tutte le comunità locali;

CHE tale consolidamento passa anche attraverso l’efficiente allocazione delle risorse disponibili in totale rispetto agli Obiettivi di servizio fissati, e dalla effettiva capacità di integrare tipologie di interventi, di azioni, di spese ammissibili per il perseguimento dell’obiettivo generale ;

CHE è necessario istituire il coordinamento Istituzionale che si esplica nella conferenza dei Sindaci per la gestione delle funzioni di programmazione, studio, proposta e gestione dei servizi sociali assegnati all’ambito territoriale (ex art. 30 Lgs 267/2000) tra i Comuni Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d’Aiello

Rilevato:

che occorre procedere all’adozione del nuovo Regolamento Ufficio di Piano che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale

Atteso che gli obiettivi di servizio regionali per quanto riguarda l’assetto organizzativo dell’Ufficio di Piano dettano criteri stringenti per cui si rende necessario inserire le specifiche figure idonee ad assicurarne il funzionamento

Vista la legge 328/2000;

Vista la L.R. 23/2003;

Richiamata la delega regionale ai Comuni in materia delle competenze e delle funzione nel settore dei servizi sociali

Visto il parere tecnico reso dal Responsabile di Settore , ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui di seguito si intende integralmente riportato;

- 1. di Istituire** il coordinamento Istituzionale che si esplica nella conferenza dei Sindaci per la gestione delle funzioni di programmazione, studio, proposta e gestione dei servizi sociali assegnati all’ambito territoriale (ex art. 30 Lgs 267/2000) tra i Comuni Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d’Aiello
- 2. Di approvare il Regolamento Ufficio di Piano** che, allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale

3. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000.

DISTRETTO DI AMANTEA –

AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DI:

Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello
Calabro, Cleto, Serra d’Aiello.

**REGOLAMENTO
DELL’UFFICIO DI PIANO
DELL’AMBITO**

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI AMANTEA
COMUNE CAPOFILIA AMANTEA**

Approvato dalla Conferenza dei Sindaci in data _____

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI AMANTEA
COMUNE CAPOFILIA AMANTEA
(Provincia di COSENZA)

UFFICIO DI PIANO
RECAPITI:
TEL.

AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DI

Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello
Calabro, Cleto, Serra d’Aiello.

ART.1
ISTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

E' istituito l'Ufficio di Piano del Distretto Socio-Sanitario di Amantea con Comune Capofila Amantea , comprendente i Comuni di Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d'Aiello., a norma e nel perseguimento dei fini istituzionali contenuti nella Legge-Quadro nazionale n. 328/2000 e L. R. Cal. N. 23/2003, in esecuzione dei Verbali della Conferenza dei Sindaci sottoscritti in data 15.09.2010 e 21.05.2012, per l'adozione del primo Piano Sociale di Zona (2010-2012) per la realizzazione di un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi della Normativa Regionale vigente e del Piano Regionale delle Politiche Sociali.
Regolamento dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Zona di Distretto Socio Sanitario di Amantea .

ART.2
ADOZIONE E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO

In esecuzione delle delibere di Consiglio Comunale, che istituiscono il coordinamento istituzionale che si esplica nella conferenza dei Sindaci per la gestione delle funzioni di programmazione, studio, proposta e gestione dei servizi sociali assegnati all'ambito territoriale (ex art. 30 Lgs 267/2000) tra i Comuni Amantea, Fiumefreddo Bruzio, Longobardi Belmonte Calabro, San Pietro in Amantea, Lago, Aiello Calabro, Cleto, Serra d'Aiello, il presente regolamento è approvato dai Consigli Comunali.

La conferenza dei Sindaci potrà con proprie determinazioni provvedere alla sua modifica successiva.

ART.3
OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Nel presente Regolamento sono contenute norme dirette a disciplinare la composizione, le attribuzioni, l'organizzazione e le modalità di funzionamento dell'Ufficio di Piano, istituito quale ufficio comune, organo strumentale gestorio, tecnico-amministrativo-contabile, dei Comuni associati per la gestione del Piano Sociale di Zona e per la gestione dei servizi sociali.

ART.4
DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento si assumono le seguenti definizioni:

- a) Ufficio di Piano: è l'Ufficio comune, individuato dalla Conferenza dei Sindaci, per come costituito ed esplicitato all'art. 6 del presente regolamento, quale organo strumentale, gestorio, tecnico-amministrativo-contabile dei Comuni associati per la realizzazione del Sistema Integrato di Welfare, definito dal Piano di Zona e dai Piani Distrettuali approvati dalla Conferenza dei Sindaci del Distretto.
- b) Responsabile dell'Ufficio di Piano: è colui che assolve, nell'Ufficio di Piano, a funzioni di direzione, coordinamento e rappresentanza dell'ufficio stesso rispetto a tutti i soggetti pubblici e privati che interagiscono per l'attuazione del Piano Sociale di Zona e dei Piani Distrettuali approvati dalla Conferenza dei Sindaci, a livello regionale e locale, monitorando l'andamento gestionale dei progetti finanziati nella fase della loro realizzazione.

ART.5
SEDE DELL'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano ha sede presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Amantea sito in Corso Umberto I 87032 Amantea.

ART.6 COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

Compongono l'Ufficio di Piano del Distretto le seguenti unità di personale, distaccate dall'organico dei nove Comuni o assegnati dall'ASP e/o distaccati dalla Regione o presi in forza in base ai bandi regionali, nei tempi e nei modi appresso definiti:

- N. 1 Responsabile/Coordinatore nominato dalla Conferenza dei Sindaci;
- N. 2 Esperto/a in progettazione sociale con funzioni di programmazione e progettazione
- N. 2 Esperto/a in campo amministrativo/contabile con funzioni di gestione tecnica ed amministrativa
- N. 2 assistenti sociali
- N. 1 Referente ASP di Cosenza per l'area del Tirreno, così come individuato dal Rappresentante Legale del Distretto Socio-Sanitario.

n. 1 Psicologo

N. 1 Addetto al Segretariato sociale per ciascun Comune del Distretto, per un totale di 9 unità
Ciascun Ente del Distretto, inoltre, qualora si rendesse necessario, metterà a disposizione dell'Ufficio di Piano, mediante apposito ordine di servizio, almeno una unità di personale appartenente alla propria struttura.

Il personale assegnato all'Ufficio di Piano, limitatamente all'orario previsto, ricade sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Responsabile dello stesso Ufficio di Piano, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione.

Per quanto concerne le spese di gestione dell'Ufficio le stesse verranno addebitate in maniera residuale agli interventi propri delle materie del piano sociale di zona.

ART.7 PRINCIPI GENERALI DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

L'Ufficio di Piano modella la propria organizzazione e svolge la propria attività ispirandosi a criteri di trasparenza, funzionalità ed economicità di gestione, al fine di assicurare alla propria azione efficienza ed efficacia.

L'attività gestionale viene svolta dall'Ufficio di Piano, nelle forme e secondo le modalità prescritte dalla legge e dal presente regolamento, in attuazione degli atti di direzione politica e programmazione approvati dalla Conferenza dei Sindaci.

Fermi restando i poteri di indirizzo, direzione politica e controllo in capo alla Conferenza dei Sindaci, l'Ufficio di Piano, in ogni caso, è direttamente responsabile del raggiungimento degli obiettivi e della correttezza ed efficienza della gestione.

ART.8 CONSULENZA ECONOMICO-FINANZIARIA

Alla corretta operatività e funzionalità dell'Ufficio di Piano concorre, inoltre, il Dirigente del Servizio di Ragioneria del Comune capofila, quale Ente strumentale del Distretto, secondo modalità e termini, definiti dalla Conferenza dei Sindaci e dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, assicurando la propria attività professionale di consulenza su tutte le questioni e le problematiche di carattere economico-finanziario concernenti l'attività dell'Ufficio di Piano.

L'Ufficio di Piano, pertanto, quando se ne evidenzi la necessità, ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno, relativamente all'espletamento delle funzioni di propria competenza, può richiedere la collaborazione del predetto funzionario.

ART.9 RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Nelle forme e con le modalità stabilite nella progettazione di dettaglio del Piano Sociale di Zona, è assicurata all'Ufficio di Piano la dotazione, e la conseguente gestione, delle necessarie risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il suo funzionamento e per esercitare le attività di competenza. In attesa dell'approvazione del Piano Sociale di Zona, non ancora avvenuta, da parte della Regione Calabria, il Comune Capofila si impegna a fornire presso la sua struttura, le risorse strumentali minime necessarie per l'espletamento dell'attività, risorse coincidenti con quelle dell'Ufficio del Responsabile del Settore Servizi Sociali, fermo restando che, il personale di cui all'art. 6 del presente Regolamento, svolgerà le proprie funzioni senza alcun onere accessorio e/o ulteriore, rispetto alla retribuzione già percepita in qualità di dipendente presso il proprio Comune di appartenenza,

~~Nelle forme e con le modalità stabilite dalla Conferenza dei Sindaci, è assicurata all'Ufficio di Piano la~~ dotazione e la conseguente gestione delle necessarie risorse strumentali e finanziarie occorrenti per il suo funzionamento e per esercitare le attività di competenza negli orari eccedenti il normale orario d'ufficio e le spese inerenti gli spostamenti.

ART.10 PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Ogni componente dell'Ufficio di Piano collabora con tutti gli altri mettendo a disposizione del gruppo di lavoro le proprie capacità ed attitudini personali ed evitando una distinzione rigida delle rispettive sfere di attività professionale.

L'Ufficio di Piano garantisce, inoltre, la massima collaborazione con gli Uffici dei Comuni dell'Ambito Territoriale, dell'ASP, oltre che con gli altri attori sociali, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione del Sistema Integrato dei Servizi alla Persona.

ART.11 FUNZIONI DELL'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano, quale ufficio comune del Distretto dei Comuni dell'Ambito, ed organo tecnico-strumentale del medesimo, cura l'attuazione del Piano Sociale di Zona e dei Piani Distrettuali di Intervento, ed ha le seguenti competenze:

☐☐ predisporre i Protocolli d'Intesa e gli atti finalizzati a realizzare il coordinamento delle azioni riferibili al Piano di Zona;

- Predisporre gli atti di programmazione per l'attuazione del Piano di Zona e dei Piani Distrettuali di Intervento;
- dirigere, sotto il profilo amministrativo, il Servizio Sociale Professionale di Ambito e il Segretariato Sociale Professionale di Ambito, articolato in front-office municipali;
- organizzare, attraverso la rete del Segretariato Sociale di Ambito ed il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la raccolta delle informazioni e dei dati presso tutti i soggetti attuatori dei servizi, al fine di realizzare il sistema di monitoraggio e valutazione;
- predisporre gli atti per l'organizzazione e l'affidamento dei servizi, e la conseguente gestione delle procedure individuate;
- predisporre tutti gli atti necessari all'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione da parte del Comune Capofila, custode e affidatario del fondo complessivo dell'Ambito;

- elaborare, con l'apporto tecnico del Servizio Sociale Professionale di Ambito, proposte, indicazioni e suggerimenti, da rivolgersi al Comitato Tecnico, in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, di gestione ed eventuale rimodulazione delle attività previste dal Piano di Zona e dai Piani Distrettuali di Intervento;
- relazionare periodicamente, con cadenza almeno semestrale, alla Conferenza dei Sindaci sullo stato di attuazione del Piano di Zona e dei Piani Distrettuali di Intervento, con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni della Conferenza dei Sindaci;
- esercitare le attività di controllo e vigilanza sui servizi.

L'Ufficio di Piano, inoltre, è responsabile delle seguenti attività:

promozione, con l'ausilio del Servizio Sociale Professionale di Ambito, dei processi di integrazione tra i servizi istituzionali e le realtà locali interessate dal Piano Sociale di Zona;

- coinvolgimento, con l'ausilio del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in tutte le fasi di lavoro dei soggetti pubblici e privati operanti nel campo delle politiche sociali;
- coordinamento, con l'ausilio del Servizio Sociale Professionale di Ambito, dei programmi e delle azioni degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, in relazione alle finalità e agli obiettivi del Piano Sociale di Zona;
- predisposizione di tutti gli atti e gli adempimenti a valenza sovracomunale, incluse le attività di segreteria e di amministrazione;
- predisposizione ed emissione di tutti gli atti di gestione finanziaria;
- aggiornamento periodico del Piano Sociale di Zona e dei Piani Distrettuali di Intervento e progettazione di dettaglio, salvo l'apporto tecnico del Servizio Sociale Professionale di Ambito, in applicazione degli indirizzi regionali e/o di specifiche esigenze territoriali;
- svolgimento, con il supporto del Segretariato Sociale Professionale di Ambito, di azioni informative, pubblicitarie e di sensibilizzazione per amministratori, operatori sociali e sanitari, scuole, famiglie, cittadini, etc.

ART.12

RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano è nominato dalla Conferenza dei Sindaci e assume la responsabilità del funzionamento dell'ufficio assolvendo, principalmente, a funzioni di direzione e coordinamento dello stesso.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano ha funzioni di rappresentanza dell'ufficio nei rapporti con i soggetti esterni e sovrintende a tutte le attività necessarie per il buon funzionamento dell'ufficio stesso. In particolare:

- a. assicura, su tutto il territorio dell'Ambito, una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali;
- b. è responsabile dell'esercizio delle funzioni attribuite all'Ufficio di Piano;
- c. è responsabile dell'attuazione dei programmi affidati all'Ufficio di Piano, nel rispetto delle leggi, delle direttive regionali, degli indirizzi ricevuti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Responsabile deve, inoltre, porre particolare cura affinché l'attività dell'Ufficio di Piano sia improntata al conseguimento degli obiettivi indicati dalla programmazione di volta in volta stabilita dalla Conferenza dei Sindaci, oltre che nel Piano di Zona e nei Piani Distrettuali di Intervento.

Al Responsabile compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti il Piano di Zona ed i Piani Distrettuali di Intervento e tutte le azioni inerenti la gestione integrata dei servizi sociali, secondo quanto disposto dalla programmazione di volta in volta stabilita dalla Conferenza dei Sindaci, compresi tutti gli atti che impegnano gli enti convenzionati verso l'esterno, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo per il conseguimento dei risultati, nell'ambito dei programmi e degli atti d'indirizzo definiti dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano, inoltre:

- a) attribuisce compiti ed obiettivi al personale dell'ufficio;
- b) dà esecuzione alle determinazioni della Conferenza dei Sindaci;
- c) fissa mensilmente, per la programmazione, il calendario delle attività dell'Ufficio di Piano;
- d) assume l'onere, nei confronti della Conferenza dei Sindaci, di redigere periodicamente, con cadenza semestrale, report di analisi e di rendicontazione, anche economica, dell'attività svolta, e di compilare annualmente una relazione tecnica concernente i risultati conseguiti;

La durata dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio decorre dalla nomina da parte della Conferenza dei Sindaci fino al completamento delle attività previste dal Piano di Zona per le Politiche Sociali.

Cessato l'incarico, il Responsabile non decade automaticamente, ma continua, nella pienezza delle funzioni, fino alla conferma dell'incarico o alla nomina del successore.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano può essere, in ogni momento, sollevato dall'incarico, con provvedimento della Conferenza dei Sindaci, per motivate e gravi ragioni, quali l'inottemperanza alle direttive degli organi politici interessati, grave pregiudizio alla funzionalità ed efficienza dell'Ufficio di Piano e gravi irregolarità o illeciti nella direzione dello stesso. Detto provvedimento deve assumersi con il voto favorevole della maggioranza qualificata (2/3) dei Comuni associati. In tal caso, la Conferenza dei Sindaci dovrà individuare il nuovo Responsabile dell'Ufficio di Piano tra i Responsabili degli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito, ai sensi dell'art.110 del D.Lgs. 267/2000.

ART.13 MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI

Eventuali modifiche e/o integrazioni del presente Regolamento sono approvate dai componenti della Conferenza dei Sindaci, ed adottate con delibera di Giunta di ciascun Comune appartenente al Distretto di Amantea.

ART.14 RAPPORTI CON L'ESTERNO

L'Ufficio di Piano, con l'apporto del Segretariato Sociale Professionale di Ambito, cura ogni possibile forma di comunicazione e partecipazione degli utenti, degli Enti e delle Istituzioni, in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione dei servizi sociali sul territorio di competenza.

A tal fine, l'Ufficio di Piano:

- a. assicura che sia dato riscontro alle richieste, alle segnalazioni e ad eventuali reclami degli utenti;
- b. favorisce la partecipazione, attraverso i propri componenti, ad incontri o dibattiti promossi da associazioni o da gruppi di utenti, allo scopo di discutere proposte circa la migliore gestione ed erogazione dei servizi;
- c. cura i rapporti con gli enti e le istituzioni, pubbliche e private, presenti ed operanti sul territorio di competenza;
- d. predispone pubblicazioni periodiche informative e divulgative per illustrare ai cittadini i contenuti del Piano Sociale di Zona e le modalità per l'accesso ai servizi e la migliore fruizione di essi.

ART.15 RESPONSABILITA'

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano e l'intero personale dello stesso ufficio sono soggetti alla responsabilità amministrativa e contabile, prevista e disciplinata dalle vigenti norme di legge in materia.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F. to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 13 OTT. 2016 con n° 625 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente Mauriziano

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 13 OTT. 2016



IL SEGRETERIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Mercuri

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 13 OTT. 2016 al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)

perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE